



Data | 24 ottobre 2024 | Protocollo N° | 548105 | Class: C.101.01.1 | Prat. | Fasc. | Allegati N° 07 |

Oggetto: Disciplina degli Ambiti territoriali sociali. Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9.

Ai Sindaci dei Comuni del Veneto

Al Signor Presidente di ANCI Veneto

Loro indirizzi

Pregiatissimi,

nelle ultime settimane ho avuto modo d'incontrare molti di voi, nei nove incontri tenutisi il 23, 27 e 30 settembre e 7 e 17 ottobre 2024.

Abbiamo condiviso l'importanza degli Ambiti Territoriali Sociali, i quali, essendo emanazione diretta dei Comuni, rappresentano la sede primaria della programmazione locale per quanto concerne gli interventi dei servizi sociali e le prestazioni integrate, costituendo il contesto di riferimento per realizzare i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

La Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" costituisce la norma di riferimento della materia e si integra nel contesto più ampio del Piano di Riordino Territoriale, strumento che ridisegnerà la struttura della governance territoriale.

Abbiamo approfondito come, con l'attuale organizzazione, gli Ambiti Territoriali Sociali, sono nella difficile situazione di programmare e gestire la molteplicità di risorse, che anche l'Unione Europea ha messo a disposizione nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 e tutti i cambiamenti in atto. C'è necessità, dunque, di un'infrastruttura sociale forte, solida e affidabile nel territorio, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche dal punto di vista amministrativo.

I Comuni sono ora chiamati a collaborare per realizzare questa importante riforma ed a tale scopo ricordo alcuni importanti passaggi della legge regionale.



L'articolo 19, indica che nelle more dell'adozione della forma di gestione associata i Comuni trasmettono, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge, all'ufficio regionale competente in materia di servizi sociali, un protocollo di intesa in cui individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato. Il riferimento per la predisposizione del protocollo di intesa è la Deliberazione di Giunta regionale n. 1164 del 15 ottobre 2024, pubblicata il giorno stesso nel Bollettino ufficiale.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1159 del 15 ottobre 2024 (B.U.R. n. 136 del 15/10/2024), contiene in allegato lo "Schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate alle Aziende ULSS" per regolare i reciproci rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale e l'Azienda ULSS al fine di garantire prestazioni efficienti, efficaci e qualitativamente elevate, accessibili a tutti i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito e a tutti coloro che ne abbiamo diritto a norma di legge. In virtù dell'accordo, che scaturirà dalla sottoscrizione della convenzione, l'Azienda ULSS si impegnerà a gestire le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria delegate e, nella fase transitoria prevista, le materie sociali delegate dall'Ambito in conformità a quanto stabilito nelle schede di servizio, mentre l'Ambito, titolare della funzione delegata, si impegna a disciplinare i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni verificandone l'attuazione.

L'articolo 8 indica nella forma di gestione associata, da attuarsi entro due anni dall'entrata in vigore della legge, la modalità in cui i Comuni erogano la funzione socio-assistenziale con modalità uniformi e per realizzare i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali, ossia, attraverso un'idonea e stabile organizzazione, ed a tal fine gli stessi *"(...) individuano, tra le forme associative con personalità giuridica di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quella maggiormente adatta a perseguire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di propria competenza, scegliendo preferibilmente la forma dell'azienda speciale consortile pubblica, di cui agli articoli 31 (Consorti) e 114 comma 1 (Aziende speciali) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. È fatta salva per i Comuni capoluogo la facoltà di continuare ad avvalersi della forma della convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, qualora tale forma associativa sia stabilmente costituita e la scelta sia supportata da un'adeguata analisi dei costi e benefici presentata alla Giunta regionale da parte dei Comuni partecipanti."*

Il riferimento contenente le indicazioni per la costituzione a l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali è la Deliberazione di Giunta regionale n. 1077 del 17 settembre 2024, pubblicata il 20 settembre 2024 nel Bollettino ufficiale.

L'atto costituisce una sorta di guida, ad uso delle amministrazioni locali e contiene, nell'allegato A, le indicazioni per la costituzione e l'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali, dando la rotta in ordine agli elementi minimi del modello organizzativo da adottare, in base alla forma di gestione associata che verrà scelta da ciascun Ambito.

È stata così definita la governance dell'Ambito Territoriale Sociale, con gli organi politici e tecnici, così riassumibili

- Comitato dei Sindaci di Ambito Territoriale Sociale,
- Rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale,
- struttura organizzativa dell'Ambito Territoriale Sociale, per le funzioni tecnico-amministrative,
- Direttore dell'Ambito Territoriale Sociale,



ed a cui corrispondono gli atti elencati di seguito:

- DGR n. 1078 del 17/09/2024 “Approvazione dello schema di regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci di Ambito. Art. 11, comma 6 della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 90 del 13 agosto 2024” - (BUR n. 125 del 20/09/2024)
- DGR n. 1162 del 15/10/2024 “Modalità di costituzione e funzionamento della Rete territoriale per la gestione associata e l'inclusione sociale. Art. 15, comma 2 della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 112 del 17 settembre 2024.” - (BUR n. 136 del 15/10/2024)
- DGR n. 1132 del 01/10/2024 “Approvazione delle modalità per la formazione dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore di Ambito Territoriale Sociale (ATS). Art. 18, comma 1, lett. f) della Legge regionale n. 9/2024. Deliberazione/CR n. 102 del 3/09/2024.” - (BUR n. 135 del 11/10/2024).

Sperando di aver fatto cosa gradita, nel riepilogare i provvedimenti attuativi e la Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9, in allegato, informo che la Regione assicurerà il sostegno ai Comuni e l'accompagnamento con attività di formazione.

Distinti saluti.



L'ASSESSORE
Manuela Lanzarin